

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00298 **del** 18/04/2025

Proposta n. 807 **del** 17/04/2025

Oggetto:

Gara telematica aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione mensa, bar-tavola calda, distribuzione automatica e buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, via della Pisana 1301 - Roma. Nomina del Responsabile di fase per l'affidamento. Approvazione della documentazione di gara e avvio procedure

Proponente:

Estensore LIPPO FABIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento LIPPO FABIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area AD INTERIM G. NASELLI DI GELA _____ *firma digitale* _____

Direttore IALONGO VINCENZO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (“*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 concernente: “*Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l’incarico di direttore del servizio “Tecnico” all’Ing. Vincenzo Ialongo”;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (“*Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138*”) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00007 (*Nomina del Vicesegretario generale del Consiglio regionale di cui all’articolo 38, comma 3 della legge regionale 6/2002 e 82 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*);

VISTA la determinazione 22 gennaio 2025, n. A00034 (*Dott. Giulio Naselli di Gela. Conferimento dell’incarico ad interim di dirigente dell’area “Gare, Contratti”, istituita nell’ambito del servizio “Tecnico”*);

VISTA la determinazione 16 aprile 2025, n. A000288 (*Delega ai dirigenti all’adozione degli atti di competenza del direttore del servizio “Tecnico”*), con la quale è stata delegata, dal 18 aprile 2025 al 7 maggio 2025, al dott. Giulio Naselli di Gela l’adozione degli atti di competenza del Direttore del servizio nelle materie assegnate alla sua area;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”), di seguito: “Codice” e, in particolare:

- l’art. 17, in tema di fasi delle procedure di affidamento;
- l’art. 25, in tema di utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per lo svolgimento di procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l’art. 48 che disciplina i contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l’art. 71 che disciplina le procedure aperte;
- l’art. 108, in tema di criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture;

VISTA la determinazione 16 aprile 2025, n. A00289 (*Affidamento in concessione dei servizi di mensa, distributori automatici, bar tavola calda e buvette nella sede del Consiglio regionale del Lazio. Approvazione del Capitolato tecnico e speciale d’Appalto e DUVRI. Prenotazione impegno di spesa per gli esercizi finanziari del quinquennio 2025 - 2030.*), con cui è stato, tra l’altro:

- approvato gli elaborati redatti dall’ufficio del Servizio Tecnico, ai sensi dell’art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023 relativi alla procedura finalizzata all’“*Affidamento in concessione dei servizi di mensa, distributori automatici, bar tavola calda e buvette nella sede del Consiglio regionale del Lazio*”, composti da:
 - *Capitolato tecnico e speciale d’Appalto* (comprensivo dei suballegati da 1 a 10);

- Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) (sub allegato 8);
- Schema di Contratto;
- approvato il quadro economico dell'intervento di cui alle premesse e qui riprodotto:

a) Servizio (base di gara per il quinquennio)	€ 2.049.180,33
b) Costo della sicurezza non soggetto a ribasso:	€ 0,00
c) Oneri a carico della Stazione Appaltante (art. 177 comma 6 D.Lgs 36/2023)	€ 214.360,49
Totale importo per il quinquennio	€ 2.263.540,82
d) Incentivi (Art. 45 comma 2 D.Lgs. 36/2023 pari al 1,7% del servizio)	€ 38.480,20
e) Imprevisti ed accantonamenti (oneri inclusi)	€ 0,00
f) IVA 22 % sul Servizio (voce a)	€ 450.819,67
g) IVA 22 % sugli oneri S.A. (voce c)	€ 47.159,31
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.800.000,00

- prenotato l'importo complessivo di € 300.000,00 (euro trecentomila/00), IVA al 22% inclusa, a favore di creditori diversi, sul capitolo U0000U02017 – U.1.03.02.13.999 del bilancio del Consiglio regionale, gestione pluriennale 2025-2030, per il *“Affidamento in concessione dei servizi di mensa, distributori automatici, bar tavola calda e buvette nella sede del Consiglio regionale del Lazio”*, come di seguito dettagliato:

Es. Fin.	Importo prenotazione	Oneri a carico S.A. (IVA inclusa)	Art. 45 co. 3 e 5 d.lgs 36/2023
2025	€ 35.000,00	30.510,64	4.489,36
2026	€ 60.000,00	52.303,96	7.696,04
2027	€ 60.000,00	52.303,96	7.696,04
2028	€ 60.000,00	52.303,96	7.696,04
2029	€ 60.000,00	52.303,96	7.696,04
2030	€ 25.000,00	21.793,32	3.206,68
	€ 300.000,00	261.519,80	38.480,20

- confermato la nomina dell'Ing. Andrea Zonetti, quale Responsabile Unico di Progetto;
- demandato all'Area “Gare e Contratti” del Servizio “Tecnico” gli di competenza così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071;

RICHIAMATO il comma 4, dell'art. 15 del Codice secondo cui l'Amministrazione può nominare - ferma restando l'unicità del RUP - “un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento”;

CONSIDERATO, pertanto, di nominare, quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, il Dott. Giulio Naselli di Gela, titolare dell'incarico ad interim di dirigente dell'area "Gare, Contratti", istituita nell'ambito del servizio "Tecnico", nonché “persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione”, il quale è professionalmente e moralmente idoneo all'espletamento dell'incarico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni utilizzano piattaforme di approvvigionamento digitale per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, come previsto dall'art. 25 del Codice;

DATO ATTO che la procedura è svolta interamente con sistemi telematici, per il tramite dell'utilizzo del sistema telematico acquisti della Regione Lazio – S.TEL.LA”, dedicato agli acquisti di questo Ente;

RITENUTO di poter avviare la procedura per la selezione del contraente in forma di procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come stabilito all'art. 108 del medesimo decreto;

VISTA la seguente documentazione, necessaria per poter utilmente procedere:

- Disciplinare;
- Domanda di partecipazione;
- Patto di integrità;
- Documento privacy;
- Schema di offerta tecnica;
- Schema offerta economica;

RITENUTO di poter approvare la predetta documentazione, posta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte essenziale e inscindibile, che si aggiunge a quella tecnica già approvata con determinazione 16 aprile 2025, n. A00289;

VERIFICATA la sussistenza di un interesse pubblico concreto ed attuale all'attuazione dell'intervento in epigrafe;

CONSIDERATO, pertanto, di poter disporre l'avvio della procedura aperta, in unico lotto, di che trattasi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di nominare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 del Codice, quale Responsabile di fase per l'affidamento, il Dott. Giulio Naselli di Gela, titolare dell'incarico ad interim di dirigente dell'area "Gare, Contratti", istituita nell'ambito del servizio "Tecnico", nonché "persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione";
2. di approvare la seguente documentazione di gara:
 - Disciplinare;
 - Domanda di partecipazione;
 - Patto di integrità;
 - Documento privacy;
 - Schema di offerta tecnica;
 - Schema offerta economica,posta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte essenziale e inscindibile, che si aggiunge a quella tecnica già approvata con determinazione 16 aprile 2025, n. A00289;
3. di indire una gara, con procedura telematica aperta, ai sensi dell'articolo 71 del Codice, in un unico lotto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione mensa, bar-tavola calda, distribuzione automatica e buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, via della Pisana 1301 – Roma, della durata di sessanta mesi, per un importo complessivo, a base d'asta, pari a 2.295.081,97 (euro: duemilioniduecentonovantacinquezeroottantuno/97), oltre IVA di legge, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto

qualità/prezzo, come stabilito all'art. 108 del medesimo Codice, rinviando al Disciplinare per l'articolazione in dettaglio e per le formule del punteggio di merito;

4. di avvalersi per l'espletamento della gara della piattaforma S.TEL.LA – Sistema Telematico acquisti della Regione Lazio;
5. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile Unico del Progetto per quanto di competenza
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e, per l'effetto, di pubblicare la presente determinazione sul sito “Amministrazione Trasparente”.

dott. Giulio Naselli di Gela

Copia

DISCIPLINARE DI GARA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE MENSA, BARTAVOLA CALDA, DISTRIBUZIONE AUTOMATICA E BUVETTE PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, VIA DELLA PISANA 1301 – ROMA

CIG:.....

Copia

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA	6
2.2. CHIARIMENTI	7
2.3. COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1. DURATA	9
3.2. REVISIONE PREZZI	9
3.3. REVISIONE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	11
5.1. SELF CLEANING	12
5.2. ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	13
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	13
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	13
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	14
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	15
7. AVVALIMENTO.....	15
8. SUBAPPALTO	16
9. CLAUSOLA SOCIALE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	17
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	17
11. SOPRALLUOGO	20
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	24
15.2. DICHIAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	27
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	27
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	27

16. OFFERTA TECNICA	28
17. OFFERTA ECONOMICA	29
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
18.1.CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	31
18.2.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	33
18.3.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	33
18.4.METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	34
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	34
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	35
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	35
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	38
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	38
27. ACCESSO AGLI ATTI	38
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39

PREMESSE

Con determina n.... del ..., questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta finalizzata all'affidamento in concessione della gestione dei servizi di mensa, bar-tavola calda e distribuzione automatica (vending) e buvette, conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei "Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari" previsti dal DM n. 65 del 10 marzo 2020 pubblicato, in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA (di seguito anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a nove mesi dalla pubblicazione del bando, fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 4 e 5, dell'Allegato 1.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è nella sede dell'Amministrazione in Roma, via della Pisana, 1301 [codice NUTS ITI43] - CIG ...

Il Responsabile unico del progetto è: Ing. Andrea Zonetti - email: azonetti@regione.lazio.it;

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è: Dott. Giulio Naselli di Gela - email: gnaselli@regione.lazio.it.

N.B.: Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/04/20A01905/sg>

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile. L'ente concedente non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e agli atti di gara.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'ente concedente può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale

funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

L'ente concedente si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente documento che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma stessa. In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) Disciplinare di gara;
- b) Domanda di partecipazione;
- c) Capitolato Speciale e Tecnico di Concessione;
- d) Schema di contratto;
- e) DUVRI;
- f) Patto di integrità;
- g) Documento Privacy;
- h) Schema di offerta economica;
- i) Schema di offerta tecnica;
- j) Altri allegati al capitolato speciale e tecnico.

Il DGUE è integrato sulla piattaforma e la documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla piattaforma regionale “STELLA”, al seguente link <https://centraleacquisti.regionelazio.it/bandi-estrumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema, entro i termini lì riportati.

Le richieste di chiarimenti, e le relative risposte, sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile, sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima, e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

Il Sistema invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione con l'avviso di pubblicazione dei chiarimenti.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Le comunicazioni tra Ente Concedente e Operatori Economici avvengono tramite la Piattaforma, e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore in fase di registrazione, nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici, elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma, e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio, al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio avvengono tramite la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto della concessione, come meglio specificato e dettagliato nel Capitolato Speciale e Tecnico, è la gestione funzionale ed economica dei servizi di mensa, bar-tavola calda e distribuzione automatica presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio, via della Pisana 1301, Roma, destinati

al personale regionale ed alle persone accreditate o comunque autorizzate ad accedere alla sede, nel rispetto delle modalità ed alle condizioni indicate nel capitolato tecnico.

Il servizio comprende la gestione anche di un bar-ristorante denominato “buvette”, ad esclusivo beneficio di Autorità, dei Consiglieri regionali (n.b.: assemblea legislativa composta da n. 50 Consiglieri eletti, oltre assessori regionali, quando presenti) e di ospiti, collocato in locali adiacenti l’aula consiliare, aperto di norma nei giorni di seduta consiliare e in occasioni di convegni/eventi, in questo specifico caso previa autorizzazione della struttura competente.

La concessione, ai sensi dell’articolo 58, comma 2, del Codice, è costituita da un unico lotto trattandosi di prestazioni di carattere prevalentemente omogeneo e connesse funzionalmente per la realizzazione di servizi che necessitano di un coordinamento unitario da parte del gestore, sicché la frammentazione degli stessi, in un’ottica di efficacia, efficienza ed economicità, non risulterebbe funzionale rispetto agli obiettivi da perseguire.

Il valore della Concessione è determinato nel rispetto dell’art. 179 del Codice ed è calcolato tenendo conto del fatturato stimato per i servizi mensa, di bar, della distribuzione automatica e della tavola calda (non per il servizio di buvette per il quale non vi sono specifici parametri) per la durata di 5 anni, determinato in € 2.800.000,00 (euro: duemilioniottocentomila/00), comprensivo del contributo di €300.000,00 (trecentomila/00) lordo, riconosciuto ai sensi dell’art. 177 comma 6 del codice, secondo quanto di seguito precisato:

Servizio	Fatturato annuo stimato	Fatturato totale stimato 5 anni
<i>Bar-tavola calda</i>	<i>euro</i> 208.688,00	<i>euro</i> 1.043.442,61
<i>Mensa</i>	<i>euro</i> 165.245,90	<i>euro</i> 826.229,51
<i>Distribuzione automatica (vending)</i>	<i>euro</i> 35.901,64	<i>euro</i> 179.508,21

L’ importo a base d’asta della concessione è pertanto pari ad € 2.295.081,97 (euro: duemilioniduecentonovantacinquezeroottantuno/97), oltre IVA di legge.

Si rammenta al riguardo che le suddette stime sono prudenziali e in ogni caso non sono impegnative per l’Amministrazione.

Per la determinazione degli incassi si è tenuto conto di circa 240 giornate annue lavorate e della durata quinquennale dell’appalto di concessione.

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Valore Concessione
1	Affidamento in concessione del servizio di gestione mensa, bar-tavola calda, distribuzione automatica e buvette presso	55511000 - 5	P	€ 2.295.081,97

la sede del Consiglio regionale del Lazio, via della Pisana 1301 – Roma			
A) Importo a base di gara		€ 2.295.081,97	
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>		€ 0,00	
A) + B) Importo complessivo		€ 2.295.081,97	

Ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del Codice il valore della Concessione posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione ha stimato pari ad €. 1.348.542,00 determinati sulla base del CCNL Turismo, Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale, Alberghi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'importo degli **oneri per la sicurezza da interferenze** è pari a € 0,00

L'importo complessivo è al netto di Iva.

In considerazione della dichiarazione di sede disagiata per gli immobili di via della Pisana che ospitano gli uffici di supporto e l'assemblea legislativa delle regione Lazio e degli obblighi di servizio (apertura non programmabile della buvette con orari e utenti non predefiniti) imposti al concessionario, per garantire l'equilibrio economico dell'operazione, sarà riconosciuto annualmente al concessionario, ai sensi del comma 6 dell'art 177 del codice, un contributo in conto gestione ed investimenti di € 60.000,00 annui, il quale verrà versato al concessionario in rate annuali posticipate.

3.1 Durata

La Concessione ha una durata di 5 anni (60 mesi) a decorrere dalla data di stipula contrattuale o del verbale di consegna o equipollente.

La durata dei contratti di concessione non è prorogabile, salvo per la revisione di cui all' articolo 192, comma 1 del Codice.

3.2 Revisione prezzi

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 60 del Codice, come modificato dal D.lgs. 209 del 31.12.2024 "Correttivo appalti", possono attivarsi le clausole di revisione dei prezzi, che non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano i seguenti indici sintetici:

- con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici anche disaggregati dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Tali indici sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

L'allegato II.2-bis disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto.

3.3 Revisione del contratto in fase di esecuzione

Ai sensi dell'art. 192 del Codice, l'Ente Concedente potrà chiedere, al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purché non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, la revisione del contratto nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto.

L'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario dovuto a eventi diversi da quelli di cui al primo periodo e rientranti nei rischi allocati alla parte privata sono a carico della stessa, ai sensi del comma 1 dell'art. 192 del Codice.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario le parti possono recedere dal contratto. In tal caso, al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'art. 190, comma 4 lett. a) e b) a esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui l'ente concedente accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro un termine non superiore a 10 giorni dalla richiesta dimostrare che la circostanza

non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali. Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo verificabili accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice comporta l'esclusione automatica mentre la sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex articoli 94 e 95 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:

- da ciascun concorrente singolo;
- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate, in caso di RTI (sia costituito che costituendo);

- dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) del Codice;
- da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lett. f) del Codice (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese retiste, di cui all'art. 65 comma 2, lett. g) del Codice;
- da ciascuno dei componenti del GEIE, di cui all'art. 65 comma 2, lett. h) del Codice.

5.1 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata all'ente concedente e la relativa documentazione a comprova viene inserita nel FVOE 2.0.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione all'Ente concedente.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, l'Ente concedente ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013, ai fini dell'applicazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

Sono altresì esclusi gli operatori economici che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

L'ente concedente verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso dell'ente concedente e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Costituiscono requisiti di idoneità:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dall'ente concedente tramite il FVOE 2.0. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Data la peculiarità del settore oggetto della gara e le caratteristiche dimensionali nonché la complessità dell'appalto, tali da richiedere in particolare la selezione di operatori economici qualificati e caratterizzati da esperienza adeguata a garantire un adeguato livello del servizio, tenuto altresì conto della rilevanza delle prestazioni per gli utenti finali, si ritiene di dover introdurre, ai fini della partecipazione alla procedura di gara, i requisiti economico-finanziari di seguito specificati.

- **Fatturato globale** pari al valore stimato della concessione, al netto del contributo in conto gestione, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura.

Il settore di attività specifico riguarda i servizi di ristorazione intesi come servizi di gestione bar e servizi di ristorazione senza somministrazione al tavolo (mense universitarie, aziendali, etc.). Tale requisito è richiesto per selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria idonea a garantire un adeguato livello qualitativo dei servizi; si è tenuto, altresì, conto della complessità dei servizi che richiede una struttura organizzativa aziendale solida e capace di rispettare le condizioni previste dal Capitolato speciale e tecnico, durante l'intera durata del contratto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredate della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il requisito di capacità tecnica e professionale è rappresentato dalla:

- a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei servizi analoghi all'oggetto della gara di importo minimo pari al valore stimato della concessione, al netto del contributo in conto gestione, di cui almeno uno di importo minimo pari ad €. 1.000.000,00;

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione di uno dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, contenenti l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi, o attestazioni rilasciate dal committente privato, contenenti l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi in originale o in copia;
- copia dei contratti stipulati con l'amministrazione/ente pubblico contraente/committente privato, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

- b) possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di ristorazione, bar e al servizio di distribuzione automatica.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

I partecipanti dovranno dichiarare nel DGUE il possesso del predetto requisito di idoneità tecnica compilando la specifica sezione della Parte IV - Criteri di selezione. - Lettera C) Capacità tecniche e professionali (articolo 100, comma 5, lettera c) del codice).

6.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

6.4.1 Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.4.2 Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso e comunque in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.4.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito del servizio/fornitura di punta di cui al punto 6.3 deve essere posseduto interamente dalla mandataria del raggruppamento.

6.5 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

6.5.1 Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto precedentemente indicato deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

6.5.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate. Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'ente concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso l'ente concedente, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse (riferite ai requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro un termine non superiore a 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte dell'ente concedente. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, l'ente concedente procede a segnalare all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'ente concedente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. CLAUSOLA SOCIALE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al paragrafo 2.4, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.
2. Ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Codice, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di concessione è tenuto ad assicurare, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, e a garantire le stesse tutele del CCNL indicato all'articolo 3.
3. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'Elenco del personale impiegato, Allegato al Capitolato Tecnico e Speciale.
4. Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna:
 - a) qualora sia stata offerta, a mantenere valida la valutazione sul rispetto della parità di genere certificata secondo la UNI/PdR 125:2022;
 - b) se non offerta, l'aggiudicatario si impegna a dare prova dell'adozione delle misure volte al raggiungimento degli standard previsti dalla certificazione UNI/PdR 125:2022, entro la naturale scadenza del contratto di concessione.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 106 del Codice, l'offerta è corredata a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo a base di gara (A+B), indicato al punto 3. Si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione nonché la mancata sottoscrizione del contratto, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva, emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. n. 159/2011. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra gli altri, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporta l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa:

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impresa_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La garanzia deve essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le sue fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Al fine di consentire la veridicità ed autenticità della polizza, l'operatore economico, all'atto della sottoscrizione della garanzia, deve acquisire dal garante l'indirizzo Internet cui è possibile accedere per effettuare la verifica telematica della garanzia in tempo reale. In alternativa il garante fornisce un indirizzo PEC dedicato cui è possibile inviare la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità.

L'indirizzo Internet o in alternativa l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche sono indicati dal garante nella documentazione contrattuale o, in mancanza, riportati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione.

La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dall'Agenzia nel termine massimo di cinque giorni lavorativi.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto della concessione e del soggetto garantito (Ente concedente);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

- d) avere validità per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente concedente.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta dell'Ente concedente per ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) **Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire le prestazioni con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) **Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) **Riduzione del 10%** in caso di presentazione di una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 dell'articolo 106 del Codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).
- d) **Riduzione del 20%** in caso di possesso di una o più certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice, riconducibili alle attività oggetto della presente concessione. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per l'esatta conoscenza dei locali di esecuzione del servizio e affinché le offerte vengano formulate, ai sensi dell'articolo 92, comma 1 del Codice, soltanto a seguito della visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo è effettuato previo appuntamento. La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro 15 giorni precedenti il termine di presentazione delle offerte, tramite la Piattaforma alla Sezione Comunicazione e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti almeno 10 giorni consecutivi prima rispetto alla scadenza della procedura. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso l'ente concedente non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 mediante le modalità pubblicate al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

L'ente concedente accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE 2.0 ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, l'ente concedente richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dall'ente concedente è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il termine perentorio riportato a sistema, a pena di irricevibilità. **La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.**

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

L'Operatore Economico dovrà verificare in Piattaforma, il formato consentito per il caricamento dei documenti; non sarà quindi possibile procedere al caricamento dell'offerta in Piattaforma se non attraverso uno dei formati ivi indicati.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. L'Ente concedente considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, tramite PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'ente concedente entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede all'ente concedente di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la

sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio l'ente concedente assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'ente concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'ente concedente può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

L'ente concedente può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dall'ente concedente che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione e l'eventuale procura;
2. DGUE (integrato in piattaforma)
3. garanzia provvisoria ed eventuali certificazioni attestanti il diritto alla riduzione della stessa;
4. Ricevuta a comprova del pagamento imposta di bollo;
5. Certificato avvenuto sopralluogo;
6. Le dichiarazioni relative all'ammissione al concordato di cui al punto 15.2;
7. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
8. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4.

15.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione, integrata con il Documento di Gara Unico Europeo, è redatta secondo il modello di cui all'Allegato b - Domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98, comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare all'ente concedente la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE 2.0, il triennio inizia a decorrere dalla data in

cui l'ente concedente ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione *sociale*, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dall'Ente concedente altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n.76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, le pari opportunità generazionali e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Amministrazione, approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 marzo 2015, n. 18 reperibile sulla pagina web dell'Amministrazione e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui al paragrafo 2 (Allegato f). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di riferimento oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di riferimento.
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare all'ente concedente la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il documento privacy di cui al paragrafo 2 (Allegato g).

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 Documentazione in caso di avvalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. la dichiarazione di avvalimento;
2. il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - a. copia del contratto di rete;
 - b. copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - c. dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - a. copia del contratto di rete;
 - b. dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'Offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità ivi previste ed esplicitate nelle guide per l'utilizzo, accessibili dal link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste in precedenza e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica;
- b) lay-out grafico come specificato nel prosieguo;

c) esempio di menù come specificato nel prosieguo.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto, il servizio offerto. L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

La relazione deve essere redatta esclusivamente in relazione al servizio oggetto del presente affidamento con riferimento alle disposizioni tecniche, modalità, tempi e caratteristiche prestazionali nonché agli standard minimi di qualità indicati nel Capitolato Speciale e riguardare esclusivamente gli elementi di valutazione, relativi criteri e metodi indicati nei documenti di gara. Ogni elemento descritto dovrà comprendere in dettaglio le modalità operative, la definizione e ogni altro dato utile affinché la Commissione possa procedere a valutare puntualmente quanto offerto e assegnare un adeguato punteggio. Al fine di consentire la valutazione delle offerte in termini omogenei, i concorrenti devono impostare la relazione nel seguente modo:

- seguendo l'indice degli elementi di valutazione, relativi ai criteri elencati e descritti nel presente Disciplinare;
- utilizzando un carattere di dimensione non inferiore a 12 con interlinea non inferiore a 1,5. Tali prescrizioni valgono per il testo, mentre schemi, grafici e tavole, pur dovendo mantenere l'assoluta leggibilità pena la non valutazione degli stessi, potranno derogare alle suddette limitazioni;
- sviluppando un elaborato complessivamente non superiore a 50 facciate formato A4 (dal conteggio sono escluse la copertina e l'indice).

Il corrente dovrà articolare la relazione in modo tale che ogni punto sia esauriente per sé stessa senza richiami non contenuti nella documentazione presentata e comprensive di eventuali schemi e tavole, senza quindi ulteriori allegati eccetto i menù richiesti e gli elaborati grafici (layout) i quali, come meglio descritto nel prosieguo, non concorrono al numero delle pagine destinate all'elaborato progettuale.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Resta ferma, la facoltà dell'ente concedente di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Nel caso in cui il CCNL indicato dal concorrente sia differente rispetto a quello indicato al punto 3, il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

Il concorrente allega altresì all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al presente disciplinare.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'Offerta economica nella Piattaforma secondo le modalità ivi previste.

La relativa busta contiene l'Offerta economica, ed è predisposta secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo, accessibili dal link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Ciascun offerente è tenuto a indicare uno sconto percentuale sui prezzi indicati nel listino prezzi bar – tavola calda (Allegato 4 del Capitolato Tecnico e Speciale di Concessione), mediante compilazione del file denominato “Dettaglio Offerta Economica – Bar Tavola Calda”.

Ciascun offerente è tenuto a indicare il prezzo medio offerto per i piatti indicati nel listino mensa, mediante compilazione del file denominato “Dettaglio Offerta Economica - Mensa”. Il concorrente allega una tabella indicante i prezzi relativi alle singole pietanze (elencate nell'Allegato 3 del Capitolato Tecnico e Speciale di Concessione) dal quale si ricava il prezzo medio da indicare nell'offerta.

In caso di discordanze tra il file e quelle inserite a sistema, saranno tenute in considerazione i valori indicati nel file “Dettaglio Offerta Economica”. La Commissione procederà a rideterminare il punteggio economico derivante dal valore inserito a sistema.

In base ai ribassi e prezzi offerti si procederà all'attribuzione di un punteggio economico per ciascuna categoria di seguito descritta:

- A. Sconto Prezzi bar - tavola calda;
- B. Offerta Prezzi mensa;

L'operatore economico inserisce inoltre il **“Piano Economico Finanziario”** che dovrà autonomamente elaborare sulla base di quello predisposto dall'Amministrazione secondo il proprio modello di organizzazione di impresa ed ipotesi di gestione del servizio.

I valori andranno inseriti con modalità solo in cifre e verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato.pdf che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire attraverso il Sistema stesso dopo averla:

- scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii) sottoscritta digitalmente.

La percentuale di sconto di cui al punto A dovrà essere indicata in cifre con massimo 2 (due) decimali dopo la virgola (es. 25,35%). Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al 2° decimale (es. 25,345% viene troncato in 25,34%).

Il prezzo medio offerto di cui al punto B dovrà essere indicato in cifre con massimo 2 (due) decimali dopo la virgola (es. € 6,50). Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al 2° decimale (es. 6,501% viene troncato in € 6,50).

In caso di mancato inserimento di una percentuale di sconto il Sistema dà immediata evidenza di tale carenza/formulazione.

Il punteggio economico sarà attribuito unicamente dopo la valutazione di sostenibilità del PEF. In caso di PEF non sostenibile il concorrente sarà **escluso** dalla gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è esperita con procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo codice.

La valutazione dell'offerta tecnica, cui l'Ente concedente attribuisce un elevato valore in quanto determina la qualità del servizio reso nel corso della vigenza contrattuale, e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio totale del concorrente (i), P_{tot} (i), viene calcolato come somma di $P(i)$ (Punteggio offerta economica) e $Q(i)$ (Punteggio riparametrato offerta tecnica):

$$P_{tot} (i) = P(i) + Q(i)$$

L'appalto è aggiudicato all'impresa che ottiene il punteggio complessivo più elevato attribuito dalla Commissione giudicatrice.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criteri	Punteggio max Criterio	Subcriterio	Punteggio max Subcriterio	
1.Gestione dei servizi in concessione	15	Progetto per la gestione del servizio di bar tavola calda	4	
		Progetto per la gestione del servizio di mensa. Piano alimentare e articolazione dei menu	5	
		Progetto per la gestione del servizio di buvette. Articolazione dei menu	3	
		Progetto tecnico per la gestione del servizio di c.d: vending	1	
		Lay out grafico e progetto di gestione di tutti gli ambienti adibiti ai servizi di ristorazione e distribuzione automatica.	2	
2.Fornitura di apparecchiature ed elettrodomestici in sostituzione di quelli esistenti con caratteristiche più elevate	25	Valutazione del progetto tecnico che può interessare l'implementazione, la sostituzione delle attrezzature, gli arredi e gli elettrodomestici esistenti della cucina, del bar e della buvette.	a) Bar – Tavola Calda	10
			b) Cucina Mensa	12
			c) Buvette	3
		Incremento della percentuale dei prodotti biologici previsti dai CAM di riferimento e nelle clausole contrattuali	Maggior quota percentuale degli alimenti con le caratteristiche previste nel CAM di riferimento	
3.Criteri premianti di cui al punto c) dei Criteri ambientali per l'affidamento	20	Elenco prodotti CAM BIO o ASSIMILATI PERCENTUALI MINIME	1% ÷ 10%	3

del servizio di ristorazione collettiva per uffici, università, caserme		<ul style="list-style-type: none"> - frutta, ortaggi, legumi, cereali: 20%; - carni bovina e avicola 20%; - carne suina 5%; - prodotti ittici in conformità alla normativa; - salumi e formaggi 30%; - pane in conformità alla normativa; - olio extra vergine di oliva 40%; - pelati, polpa e passata di pomodoro 33%; - uova 100%; - yogurt 100% - prodotti esotici 100% e/o commercio equo solidale 	11% ÷ 20%	6
			21% ÷ 30%	9
			> 30%	12
		Chilometro zero e filiera corta	Maggior numero degli alimenti degli alimenti offerti	
		<p>Fornitura di prodotti biologici da KM 0 e filiera corta provenienti dal territorio regionale e locale compatibilmente con le effettive potenzialità/disponibilità del territorio che il concorrente si impegna ad utilizzare nella preparazione dei pasti. La quantità indicata deve ricoprire l'intero fabbisogno della tipologia di derrate indicata e deve essere coerente con le indicazioni dei menù stagionali e con il numero dei pasti da offrire.</p> <p>Categorie di prodotti (nel rispetto delle tabelle merceologiche contenute nel Capitolato Tecnico e Speciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) carni bovine b) carni ovine c) carni suine d) pollame e uova e) ortaggi e frutta f) cereali e legumi g) pasta h) olio i) prodotti lattiero caseari 	Verrà attribuito un punteggio di 0,50 per ogni prodotto offerto, fino ad un max di punti 6	6
		Chilometro zero e filiera corta	Trasporto primario dei prodotti	
		Utilizzo per il trasporto primario dei prodotti da filiera corta e KM 0 di veicoli a trazione elettrica o ibrida, a idrogeno o idrocarburi, combustibili sintetici e paraffini, gas naturale, compreso il biometano, in forma gasosa (gas naturale compresso-GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto – GNL) o con gas petrolio liquefatto (GPL) e con delle misure di gestione ambientale della logistica.	Tabellare	2
4.Migliorie ai servizi	10	Elaborazione di proposte finalizzate a migliorare la funzionalità e la qualità del servizio, in particolare con riferimento a quanto già stabilito all'articolo 37 del Capitolato tecnico e speciale d'appalto.		
5.Staff del personale dedicato al servizio, mansioni	5	Presenza di uno staff gestionale completo (organizzazione del lavoro, esperienza professionale di cuochi, vicecuochi, institori; presenza di responsabile del servizio della qualità, piano di formazione e aggiornamento degli addetti; integrazione con altri ruoli es.: nutrizionista		
6.Educazione alimentare e comunicazione	3	Proposte recanti l'adozione di sistemi di impatto comunicativo, anche in considerazione del target degli utenti destinatari dei servizi. Si preferirà l'obiettivo della educazione alimentare alla provenienza territoriale degli alimenti in rapporto alla stagionalità. Modalità tecnologiche. Temi della comunicazione. Skill degli operatori coinvolti nella comunicazione.		

7.Destinazione del cibo non somministrato	2	Attenzione al recupero del cibo non somministrato e destinazione ad enti non lucrativi di utilità sociale che effettuano distribuzione gratuita di prodotti alimentari, nel rispetto dei CAM afferenti alla corretta conservazione degli stessi.	
---	---	--	--

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi “Qualitativi” cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base dell’attribuzione *discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario* (cfr: *Linee guida dell’ANAC n. 2/2016*, paragrafo V). A ciascun elemento è assegnato discrezionalmente da parte di ciascun commissario un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1) [Linee guida ANAC n. 2/2016, par. V], sulla base dei seguenti valori:

- 1,00: *ottimo*;
- 0,90: *distinto*;
- 0,80: *buono*;
- 0,70: *discreto*;
- 0,60: *sufficiente/adeguato*;
- 0,50-0,40: *insufficiente/inadeguato*;
- 0,30-0,10: *gravemente insufficiente*;
- 0,00: *non valutabile*.

A ciascuno degli elementi cui è assegnato un punteggio “Tabellare”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta dell’elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il “Punteggio Economico” sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$PE_i = \sum P_{ij}$$

dove:

PE_i : Punteggio Economico dell’operatore i-esimo

$\sum P_{ij}$: sommatoria dei Punteggi Economici assegnati all’operatore i-esimo per ogni voce dell’offerta economica secondo i successivi punti 1 e 2.

La somma dei punteggi attribuiti per ogni voce dell’offerta economica determinerà il totale del punteggio economico ($PE = \max 20$).

Vengono di seguito indicate le modalità di attribuzione dei punteggi economici $\sum P_{ij}$

1. Attribuzione del punteggio economico per lo Sconto sul Listino Prezzi bar – tavola calda (A);

$$P_{iA} = 10 \times \left(\frac{R_i}{R_{maxA}} \right)^n$$

dove

P_{iA} : punteggio economico del concorrente i-esimo;

$n = 0,2$

R_{maxA} : R_i ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

R_i : ribasso del concorrente i-esimo;

2. Attribuzione del punteggio economico per il Prezzo medio del Listino Mensa (B);

$$P_{iB} = 10 \times \left(\frac{R_{minB}}{R_i} \right)^n$$

dove

P_{iB} : punteggio economico del concorrente i;

$n = 0,2$

R_{inB} : prezzo medio più basso tra quelli offerti in gara

R_i : prezzo medio offerto dal concorrente i-esimo.

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n. 1. Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'articolo 93 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 93 del codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo in una data successiva alla scadenza del termine della presentazione delle offerte che sarà pubblicata sulla Piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 48 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- della documentazione tecnica;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Inversione procedimentale: l'ente concedente si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte nell'ipotesi in cui pervengano almeno cinque progetti offerta.

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi alla verifica dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede ad apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'elemento qualità.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta dell'ente concedente, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di giorni cinque, naturali e consecutivi. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. L'ente concedente comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'ente concedente si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile di fase avvalendosi della *commissione giudicatrice* ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile di fase richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile di fase, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP, su proposta del responsabile di fase, esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il responsabile della fase di affidamento procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13, se necessario;

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al concorrente risultato primo anche il secondo in graduatoria.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'ente concedente può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice. La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto dell'ente concedente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato con atto pubblico notarile informatico.

L'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto deve avvenire nel rispetto delle modalità e degli importi di cui al provvedimento 240013/2023 del 28 giugno 2023 pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare all'ente concedente:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'ente concedente.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema STELLA.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai suddetti fini, si rinvia a quanto indicato nell’allegato “documento privacy”.

Copia



**GARA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE MENSA, BAR – TAVOLA CALDA, DISTRIBUZIONE
AUTOMATICA E BUVETTE PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL
LAZIO, VIA DELLA PISANA 1301 - ROMA**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
 Prov. ____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
 qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
 con sede in _____, Prov. ____, via _____, n. ____,
 CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
 presso cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

– ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle
 conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni
 mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati
 non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

di partecipare alla “*procedura aperta finalizzata all'affidamento in concessione del servizio di gestione Mensa, Bar – Tavola Calda, Distribuzione Automatica e Buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, Via della Pisana 1301 - Roma.*”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d’impresa costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
 - (capogruppo) _____
 - (mandante) _____

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

- (mandante) _____
- (mandante) _____

- 2) di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, quanto previsto nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Tecnico e Speciale di Concessione, nel DUVRI e in tutti i loro Allegati;
- 3) di aver compilato il DGUE, che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione amministrativa;
- 4) di aver versato il contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla presente dichiarazione;
- 5) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 marzo 2015, n.18 reperibile sulla pagina web dell'Amministrazione e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 6) di aver preso visione e di accettare il Patto d'Integrità di cui all'allegato f) del Disciplinare;
- 7) di aver preso visione e di accettare il Documento Privacy di cui all'allegato g) del Disciplinare consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente;
- 8) di aver effettuato il sopralluogo in data, come da certificazione rilasciata dall'Amministrazione, la cui copia è allegata alla presente domanda;
- 9) di impegnarsi ad
 - applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;
 - o in alternativa
 - di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico , ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;
 - o in alternativa
 - di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica;

assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

- 10) di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, e a garantire le stesse tutele del CCNL indicato;
- 11) di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui all'articolo 9 del disciplinare di gara;
- 12) di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
ovvero
 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
ovvero
 di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [indicare il soggetto].....
- 13) che i soggetti che rivestono cariche rilevanti di cui all'art. 94, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 sono

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

- 14) di non trovarsi in una delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
- 15) relativamente alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, di:
 di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
ovvero
 con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati

[eventuale] che rispetto alle fattispecie rilevanti sopra citate, sono state adottate misure di self-cleaning²:

come da documentazione che si allega;

- 16) di essere consapevole che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione automatiche e non automatiche di cui all'art. 94, commi 1 e 2, e all'art. 98, comma 4, lett. g) e h) del D.lgs. n. 36/2023 sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al precedente punto 7 e che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;
- 17) [eventuale, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica] che gli amministratori sono³:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

e nei loro confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023

- 18) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____
 Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

- 19) di aver seguito negli ultimi tre anni le forniture oggetto di concessione (servizi di ristorazione), come di seguito rappresentato:
- _____

2 si ricorda che non sono ammesse misure di self cleaning rispetto alle fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 94 e del comma 2 dell'art. 96 del D.lgs. n. 36/23.

3 ripetere per tutti gli amministratori ovvero indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta

Ente	Oggetto del contratto	Valore del contratto	Periodo di fornitura
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____

- 20) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 180 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 21) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 22) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”,
- autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- ovvero*
- non autorizzare, l'Amministrazione a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta dell'Amministrazione, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice.
- 23) [*in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia*] che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà all'Amministrazione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 24) [*in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia*] che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, comunicherà all'Amministrazione il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo PEC o strumento analogo negli Stati membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- 25) [*in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267*]

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

- di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____, come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese

26) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 68, comma 1, D.Lgs. n.36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

27) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. n.82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. n.82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma [*indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete*] _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 68, comma 1, D.Lgs. n.36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

28) [*in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi*] che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Servizi _____ % _____
 Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

29) *[in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi]* che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

30) *[in caso di partecipazione in forma consortile]* che il concorrente partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023.;
- consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023;
- consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023;
- consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 del c.c. di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023;
- sia costituito che costituendo;

31) *[in caso Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica⁴]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

32) che questa Impresa

- non partecipa alla gara in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Ovvero

- partecipa in più di una forma e pertanto allega la seguente documentazione a dimostrazione che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali:

⁴ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

33) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

34) che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [*la scelta è alternativa, barrare la casella*]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato 4 alla documentazione di gara (Paragrafo 15 del Disciplinare), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- pagamento tramite F24, di cui si allega copia;
- virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972;
- mediante bonifico, per i soli contribuenti non residenti in Italia e non titolari di conti correnti presso banche convenzionate con l'Agenzia delle Entrate e che non possono assolvere l'imposta di bollo utilizzando una delle modalità tradizionali, avendo cura di specificare nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce l'imposta, seguendo le indicazioni riportate nella risposta a interpello n. 322/2020 dell'Agenzia Entrate, disponibile al seguente link: Schede - Pagamento delle imposte dall'estero - Che cos'è - Agenzia delle Entrate (agenziaentrate.gov.it)

Si precisa che, in questo caso, l'operatore economico dovrà allegare alla documentazione la quietanza del bonifico effettuato

35) che questa Impresa:

- non intende ricorrere al subappalto
- intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, in relazione alle seguenti prestazioni:
prestazioni: _____

**DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE E ULTERIORI INDICAZIONI NECESSARIE
ALL'EFFETTUAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI RELATIVI ALLE SINGOLE CAUSE
DI ESCLUSIONE.**

A. **Ragione/denominazione sociale** _____

B. **Ccnl applicato** _____ codice **CNEL** (art.16 quater DL 76/20)

C. **DATI INAIL:** *Codice ditta* _____ *PAT sede legale impresa* _____

D. **DATI INPS:** matricola azienda _____ codice sede INPS _____

E. **Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:**

Ufficio di _____, città _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

F. **Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:**

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE MENSA, BAR-TAVOLA CALDA, DISTRIBUZIONE AUTOMATICA E BUVETTE PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, VIA DELLA PISANA 1301 – ROMA

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI PARTECIPANTI ALLA GARA/NEGOZIAZIONE/AFFIDAMENTO/CONCESSIONE

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/odurante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sull'base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti all'aggregazione.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Documento Privacy

Informativa sul trattamento dei dati personali (Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi**Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE), e i dati personali che non siano stati ottenuti presso di Lei (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE), nell'ambito delle procedure di "**Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi**"

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona dell'Avv. Leo Stilo, per conto di Theorema s.r.l, Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma, società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: rpdcl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06. 06.80687860;

recapito postale: Avv. Leo Stilo, per conto di Theorema s.r.l, Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma.

Basi giuridiche e finalità del trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (Art. 6.1.e Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Documento Privacy

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati personali dell'Interessato relativi a condanne penali e reati, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 10 del GDPR, sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al nuovo codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;

Documento Privacy

- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (segreteriagenerale@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.

Allegato
OFFERTA TECNICA

OFFERTA TECNICA

Affidamento in concessione del servizio di gestione mensa, bar-tavola calda, distribuzione automatica e buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, via della Pisana 1301 – Roma

CIG:

Io sottoscritto _____

nato a _____ il _____ in qualità di (*carica sociale*) _____

dell'Impresa _____

sede legale _____ sede operativa _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

n. telefono _____ PEC _____

in qualità di:

- Impresa individuale (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. a);
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. c);
- Consorzio stabile (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. d);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. e);
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. f);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. g);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

Allegato
OFFERTA TECNICA

□ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

□ GEIE (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. h);

ai sensi del DPR n. 445/00 e s.m.i. e tenuto conto di quanto indicato nel Capitolato Tecnico e Speciale di Concessione e dei relativi allegati,

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA TECNICA
che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione del presente appalto
(contrassegnare le proposte che il concorrente intende offrire)

CRITERIO	OFFERTA ALIMENTARE MIGLIORATIVA IN CONFORMITÀ AL CAM DI RIFERIMENTO	Punti max	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	
Sub. 1	Incremento della percentuale dei prodotti biologici previsti dai CAM di riferimento e nelle clausole contrattuali.	12	Maggior quota percentuale degli alimenti con le caratteristiche previste nel CAM di riferimento ¹	
Elenco prodotti CAM BIO o ASSIMILATI PERCENTUALI MINIME - frutta, ortaggi, legumi, cereali: 20%; - carni bovina e avicola 20%; - carne suina 5%; - prodotti ittici in conformità alla normativa; - salumi e formaggi 30%; - pane in conformità alla normativa; - olio extra vergine di oliva 40%;	3	1% ÷ 10%	<input type="checkbox"/>	
	6	11% ÷ 20%	<input type="checkbox"/>	
	9	21% ÷ 30%	<input type="checkbox"/>	

¹ La percentuale offerta è unica e viene sommata a tutte le singole percentuali minime previste sui singoli prodotti previsti dal CAM ove applicabile e non sui prodotti già al 100%. (Esempio di applicazione: frutta minimo 20%, salumi minimo 30%. Offerta +5% = frutta 25%, salumi 35%). Il concorrente in allegato alla **relazione tecnica** dovrà produrre, l'elenco dei produttori delle derrate alimentari utilizzate, le relative schede tecniche e le eventuali certificazioni previste dalla normativa vigente. L'assenza della documentazione comporterà l'attribuzione di punti 0.

Allegato
OFFERTA TECNICA

<ul style="list-style-type: none"> - pelati, polpa e passata di pomodoro 33%; - uova 100%; - yogurt 100% - prodotti esotici 100% e/o commercio equo <p>Solidale</p>		12	> 30%	<input type="checkbox"/>
Sub. 3	Chilometro zero e filiera corta	2	Trasporto primario dei prodotti	
<p>Utilizzo per il trasporto primario dei prodotti da filiera corta e KM 0 di veicoli a trazione elettrica o ibrida, a idrogeno o idrocarburi, combustibili sintetici e paraffini, gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso-GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto – GNL) o con gas petrolio liquefatto (GPL) e con delle misure di gestione ambientale della logistica.</p>		2	Copia <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO </div>	

CRITERIO	EDUCAZIONE ALIMENTARE E COMUNICAZIONE	Punti max	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	
<p>Proposte recanti l'adozione di sistemi di impatto comunicativo, anche in considerazione del target degli utenti destinatari dei servizi. Si preferirà l'obiettivo della educazione alimentare alla provenienza territoriale degli alimenti in rapporto alla stagionalità.</p> <p>Modalità tecnologiche.</p> <p>Temi della comunicazione.</p> <p>Skill degli operatori coinvolti nella comunicazione.</p>		3	<div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO </div>	

Allegato
OFFERTA TECNICA

CRITERIO	DESTINAZIONE DEL CIBO NON SOMMINISTRATO	Punti max	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
	Attenzione al recupero del cibo non somministrato e destinazione ad enti non lucrativi di utilità sociale che effettuano distribuzione gratuita di prodotti alimentari, nel rispetto dei CAM afferenti alla corretta conservazione degli stessi.	2	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Relativamente agli ulteriori criteri indicati nella tabella di cui all'art. 18.1 del Disciplinare di gara (1,2,4 e 5) l'operatore economico dovrà dichiararli nella relazione tecnica, allegando per ciascun criterio, la documentazione richiesta. L'assenza della documentazione riferita a ciascun criterio tabellare comporterà l'attribuzione di punti 0.

_____, lì _____
 (Luogo, data)

Firma

 (timbro e firma)

Allegato
DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

OFFERTA ECONOMICA

Affidamento in concessione del servizio di gestione mensa, bar-tavola calda, distribuzione automatica e buvette presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, via della Pisana 1301 – Roma

CIG:

Io sottoscritto _____

nato a _____ il _____ in qualità di (*carica sociale*) _____

dell'Impresa _____

sede legale _____ sede operativa _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

n. telefono _____ PEC _____

in qualità di:

- Impresa individuale (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. a);
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. c);
- Consorzio stabile (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. d);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. e);

costituito

non costituito;

- Mandataria di un consorzio ordinario (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. f);

costituito

non costituito;

- Aggregazione di imprese di rete (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. g);

dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

Allegato
DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

GEIE (D.lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2, lett. h);

ai sensi del DPR n. 445/00 e s.m.i. e tenuto conto di quanto indicato nel Capitolato d’Oneri e dei relativi allegati:

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA CONSISTENTE NEL RIBASSO UNICO PERCENTUALE SUL LISTINO PREZZI BAR – TAVOLA CALDA – (Art. 17 – punto “A” del Disciplinare di Gara con riferimento al listino Allegato 4 del Capitolato Tecnico e Speciale di Concessione)

RIBASSO PERCENTUALE

□□,□□%

(Ribasso percentuale in lettere.....%)

TALE RIBASSO DOVRA’ AVERE AL MASSIMO 2 DECIMALI

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA CONSISTENTE NEL PREZZO MEDIO DEL PASTO (Art. 17 – punto “B” del Disciplinare di Gara con riferimento al listino Allegato 3 del Capitolato Tecnico e Speciale di Concessione)

PREZZO MEDIO OFFERTO

□□,□□

(Prezzo in lettere.....)

IL PREZZO MEDIO SI OTTIENE DALLA MEDIA ARITMETICA DEI PREZZI DEI SINGOLI PIATTI (PRIMI da P1 a P26 – SECONDI da S1 a S43 – CONTORNI da C1 a C22 – FRUTTA F1 e F2 – PANE PA1)

IL PREZZO DOVRA’ AVERE AL MASSIMO 2 DECIMALI

Allega l’elenco dei prezzi con la dimostrazione del calcolo del prezzo medio indicato.

- Costi interni per la sicurezza (complessivi per la durata del contratto) euro:
€ _____ (in cifre)
(euro _____) (in lettere).

- Costi della manodopera (complessivi per la durata del contratto), euro:
€ _____ (in cifre),
(euro _____) (in lettere).

Allegato
DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Il ribasso offerto ed il prezzo conseguente derivano da:

a) Costi del personale, prodotti, attrezzature, macchinari e sicurezza (complessivi per la durata del contratto)

N. unità di personale	Qualifica	Livello	N. ore di lavoro	Costo orario	Totale costo manodopera per livello	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
Totale complessivo costo manodopera					€	
Costo complessivo delle attrezzature e dei macchinari					€	
Oneri aziendali per la sicurezza					€	
Altri costi valutati dall'operatore economico					€	

In caso di discordanza tra il ribasso indicato e il prezzo indicato prevarrà il ribasso.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato e il ribasso indicato in lettere prevarrà quello più favorevole per la Stazione appaltante.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

Si procederà ugualmente all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una **sola offerta**.

In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

_____, lì _____

(Luogo, data)

Firma

(timbro e firma)